

Delibera n° 1046

Estratto del processo verbale della seduta del
10 luglio 2020

oggetto:

LINEE GUIDA REGIONALI PER LA RIAPERTURA DI ATTIVITÀ EDUCATIVE, LUDICHE E RICREATIVE PER MINORI: INTERVENTI E MISURE DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV-2 APPROVATE CON DGR 804/2020. PRESA D'ATTO.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 05 marzo 2020, n. 13", successivamente abrogato dal decreto legge n. 19/2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6 bis e dell'articolo 4;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) in base al quale per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dal virus COVID – 19, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, possono essere adottate una o più misure di contenimento della diffusione del virus tra quelle indicate all'articolo 1, comma 2 dello stesso decreto fino al 31 luglio 2020;

Richiamato l'art. 1, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 con il quale si dispone che a decorrere dal 15 giugno 2020, sia consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle "linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", del Dipartimento per le politiche della famiglia, di cui all'allegato 8 dello stesso Decreto;

Dato atto che nel suindicato Decreto è altresì previsto che le Regioni e le Province Autonome possono stabilire una diversa data anticipata o posticipata a condizione che abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali;

Richiamata l'Ordinanza contingibile e urgente n. 14/PC del Presidente della Regione del 17 maggio 2020, la quale nel dettare ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria consente a partire dal 03 giugno 2020, lo svolgimento di attività diurne ludiche, ricreative ed educative, a favore di minori di età superiore ai 3 anni al chiuso o all'aria aperta nel periodo estivo, promosse da soggetti gestori pubblici, del privato sociale, privati e associazioni sportive dilettantistiche e l'avvio di progetti sperimentali e innovativi per la prima infanzia, attraverso la rete dei soggetti del sistema educativo integrato di cui alla legge regionale 18 agosto 2005 n. 20;

Dato atto che nella suindicata Ordinanza è stato precisato che tali attività verranno avviate a seguito dell'accertamento della compatibilità con l'andamento della situazione epidemiologica nel territorio regionale e dovranno essere svolte nel rispetto di protocolli di sicurezza e di linee guida regionali o, in assenza, nazionali, definite in coerenza con l'attuale situazione di emergenza epidemiologica, in deroga alle regolamentazioni regionali in materia, volti a prevenire il rischio di contagio e contenenti, tra le altre, prescrizioni per il contingentamento degli ingressi, il rapporto numerico tra educatori e bambini, il rispetto di distanze interpersonali, la sanificazione dei locali e delle attrezzature di gioco, l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 758 del 22 maggio 2020 con la quale sono state approvate le “Linee guida regionali per la riapertura di attività educative, ludico e ricreative per minori: interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2” al fine di permettere dal 03 giugno 2020 l’avvio di tali attività;

Visto il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 e in particolare l’articolo 1, comma 14 che dispone che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e che in assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale;

Viste le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con le quali sono state in parte aggiornate e quindi sostituite le linee guida approvate il 16 maggio 2020 e richiamate come allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020 e in parte integrate con riguardo ad ulteriori attività economiche e sociali a cui si intende far riprendere l’esercizio, tra cui i Servizi per l’Infanzia e l’adolescenza;

Dato atto che in considerazione dell’urgenza di avviare nel territorio regionale le attività rivolte ai minori anche al fine di accompagnare la riapertura delle attività produttive, industriali e commerciali con servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie, con deliberazione di giunta regionale n. 804 del 29 maggio 2020 sono state approvate le “Linee guida regionali per la riapertura di attività educative, ludiche e ricreative per minori: interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2”;

Visto il Dpcm del 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;

Richiamato l’Allegato 8 del suindicato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19 che fornisce Linee guida aggiornate per la riapertura di attività educative, ludiche e ricreative per minori contenenti interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;

Dato atto che le su richiamate linee guida, unitamente a Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per lo svolgimento delle attività economiche e sociali sono coerenti con i principi generali delle Linee guida regionali approvate con DGR 804/2020;

Viste le ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione n. 17/PC del 12 giugno 2020 e n. 20/PC del 30 giugno 2020 che dispongono che sia consentito l’accesso ai bambini e ragazzi a luoghi destinati ad attività ludico, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all’aria aperta, con l’ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con l’obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità con le linee guida di cui all’allegato 8 del DPCM dell’ 11 giugno 2020, integrate dalle Linee Guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome o eventuali successive disposizioni regionali;

Dato atto che le “Linee guida regionali per la riapertura di attività educative, ludiche e ricreative per minori: interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2”, approvate con la deliberazione di giunta regionale n. 804 del 29 maggio 2020 sono state superate dalle successive disposizioni nazionali “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità

organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19", allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020 e dalle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per lo svolgimento delle attività economiche e sociali, come espressamente richiamato dalle ordinanze n. 17/PC e n. 20/PC;

Dato atto che i documenti e le misure di sicurezza per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 andranno rivalutate e aggiornate nel tempo in considerazione delle eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico, delle raccomandazioni di carattere nazionale ed internazionale e in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico;

Ritenuto opportuno al fine di semplificare il quadro di disposizioni vigenti inerenti la riapertura di attività ludiche e ricreative per minori, anche in virtù della continua evoluzione normativa e epidemiologica, di dare espressamente atto dell'avvenuto superamento delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 804 del 29 maggio 2020, peraltro già attuato con le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione n. 17/PC del 12 giugno 2020 e n. 20/PC del 30 giugno 2020;

Ritenuto opportuno inoltre di confermare le procedure già avviate, sulla base delle predette linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 804 del 29 maggio 2020, di segnalazione di certificazione di inizio attività (SCIA) e le indicazioni operative fornite attraverso il sito istituzionale regionale, volte a facilitare e rendere omogeneo nel territorio regionale l'avvio delle attività e coerenti con le disposizioni nazionali;

Dato atto che per quanto non previsto dalle Linee guida nazionali si fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione del 22 maggio 2001, n. 190 "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13" e al Decreto del Presidente della Regione del 04 ottobre 2011, n. 230 "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";

Considerato che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia di concerto con l'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta Regionale all'unanimità

Delibera

1. Di dare atto che le "Linee guida regionali per la riapertura di attività educative, ludiche e ricreative per minori: interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2", approvate con la deliberazione di giunta regionale n. 804 del 29 maggio 2020 sono state superate dalle successive disposizioni nazionali "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19", allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020 e dalle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, come espressamente richiamato dalle ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione n. 17/PC del 12 giugno 2020 e n. 20/PC del 30 giugno 2020.

2. Di confermare le procedure già avviate di segnalazione di certificazione di inizio attività (SCIA) e le indicazioni operative coerenti con le disposizioni nazionali fornite attraverso il sito istituzionale regionale, volte a facilitare e rendere omogeneo nel territorio regionale l'avvio e la realizzazione delle attività.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE